

Pescara, all'Aurum e alla Pineta Dannunziana la due giorni dedicata al verde

11 Dicembre 2025



“Pescara, il futuro è verde”. E’ il titolo della due giorni voluta dal Comune e organizzata dalla Cooperativa il Bosso per parlare della pianificazione attinente al verde cittadino, dando la parola a esperti e professionisti, tenendo conto dei cambiamenti climatici che interesseranno anche questo territorio. Pescara punta a una “nuova veste verde” e per questo è stato promosso, per la giornata di sabato (dalle 10 alle 13:30) un dibattito che faccia emergere qual è la pianificazione esistente, andando oltre gli interventi ordinari portati avanti sul verde urbano, e quali sono gli obiettivi che con questa pianificazione il Comune intende raggiungere, in termini di infrastruttura verde, di contrasto ai cambiamenti climatici e di qualità della vita. Uno dei focus della due giorni è la Pineta dannunziana e la sua rinascita, dopo l’incendio del 2021: si parlerà dei progetti che riguardano questo polmone verde, in corso e da realizzare, e sarà mostrata la Pineta alla città, attraverso una serie di attività organizzate per domenica mattina (dalle 9:30 alle 12:30), dalle visite guidate ai laboratori passando per una serie di giochi, fino all’incontro con Babbo Natale, per i più piccoli.

Al convegno di sabato, moderato da Alessandra Relmi, dopo i saluti del sindaco Carlo Masci e dell’assessore Cristian Orta, interverranno Cristian Moscone, presidente della Cooperativa il Bosso, che gestisce la Pineta, Rosalba D’Onofrio e Andrea Catorci dell’Università di Camerino, e poi

Bartolomeo Schirone e i rappresentanti dello studio associato Archquadro e, per U-space srl, Timothy Brownlee, Giovanni Manco e Stefano Mugnoz, seguiti dai rappresentanti dell'associazione Arborete.

La mattinata di approfondimento si concluderà con la firma di un protocollo nell'ambito del Progetto LIFE+ A_GreeNet, finanziato dal programma Life dell'Unione Europea.

Questo progetto fornisce ai Comuni del Medio Adriatico che aderiscono - c'è anche Pescara - un quadro completo di conoscenze, valutazioni e proposte per potenziare l'infrastruttura verde usandola come strumento per l'adattamento climatico, la resilienza e la salubrità degli ambienti urbani. Il progetto offre conoscenze dettagliate sull'inventario delle aree verdi, sulla fragilità della popolazione, sullo stress termico e sugli altri rischi climatici, con valutazioni mirate per individuare sistemi e ambiti di rigenerazione urbana in cui le azioni sul verde possono avere il massimo impatto sistemico per massimizzare i benefici. Inoltre linee guida e progetti pilota per la rigenerazione e la creazione di nuove aree verdi e la rigenerazione e restauro di quelle esistenti, con il ricorso a soluzioni basate sulla natura. E questo vale anche per Pescara. Il Protocollo d'intesa da stipulare sabato tra il Comune di Pescara e il Gruppo di Progettazione del Progetto Life+A_GreeNet (rappresentato dall'Università di Camerino - UNICAM, Legambiente, e Res Agraria) impegna il Comune ad accogliere le soluzioni Life+ A_GreeNet nelle progettazioni di opere pubbliche, nei Piani e Regolamenti del Verde. Prevede inoltre riunioni operative tra i tecnici comunali per la condivisione di progetti e la promozione di eventi annuali e attività di divulgazione scientifica per tecnici e cittadini, assicurando così lo sviluppo e gli esiti del progetto anche una volta concluso il Life.